

Era andato a un appuntamento per recuperare i gioielli

Orefice raggirato spara nel centro di Livorno e ferisce un truffatore

Quattro persone lo avevano contattato offrendosi di restituirgli quanto gli era stato rubato un mese fa - Hanno preso 7 milioni e poi hanno tentato la fuga - Il furto non era stato denunciato



Un malvivente è in coma al centro di rianimazione, un gioielliere è stato arrestato per tentato omicidio, e tre zingari sono stati fermati. Questo è il bilancio di una sparatoria avvenuta ieri mattina verso le 11, a Livorno sugli Scali d'Azeglio, in pieno centro cittadino.

DoPO circa cinque minuti il Ferrandi, che non conosceva la città, dietro l'indicazione dell'uomo che lo guidava è passato con l'auto all'esterno del bar. Il trucco è servito: malviventi per far confondere la De Logu, la quale, appena si è presentata il terzo individuo, è stata convinta a consegnare la borsa con il denaro.

Un malvivente è in coma al centro di rianimazione, un gioielliere è stato arrestato per tentato omicidio, e tre zingari sono stati fermati. Questo è il bilancio di una sparatoria avvenuta ieri mattina verso le 11, a Livorno sugli Scali d'Azeglio, in pieno centro cittadino.

Nella sezione comunista incendiata

«Il congresso si tiene lo stesso i fascisti non ci fanno paura»

A colloquio con Paola, la compagna aggredita a Piombino - Grande manifestazione popolare contro la violenza - Continaia di attestati di solidarietà

PIOMBINO - E' praticamente impossibile descrivere gli attestati di solidarietà, i telegrammi e le telefonate che per tutta la giornata di ieri sono pervenute alle sedi del Partito comunista ed alla compagna Paola Minelli, vittima della vile aggressione fascista alla sezione di Livorno. Centinaia di persone si sono recate nel primo pomeriggio davanti alla sezione.

Erano in molti a credere, prima di ieri, che questo tipo di violenza politica fosse impossibile in questa città operaia, ma ora si è capito che la vigilanza, la continua tensione antifascista è più che mai necessaria; anche a Piombino i nemici della democrazia possono colpire. Siamo stati a trovare la compagna Paola Minelli, ancora visibilmente scossa da quanto è accaduto, al reparto

ortopedico dell'ospedale civile. L'intenzione degli aggressori era chiaramente quella di lasciarla imprigionata nei locali della sezione mentre il fuoco si stava sviluppando. E' stata a lungo priva di sensi, colpita alla nuca da uno dei due individui che si erano presentati come compagni.

«Quando mi sono ripresa - racconta Paola - sentivo soffocarmi dal fumo. Ho pensato al peggio: poi sono riuscita a strascinarmi fino alla porta della sezione, ma non avevo la forza di alzarmi e aprire la porta». «Tutta la scena dell'aggressione mi è sembrata impossibile, fuori dalla realtà. E' stato sembrava fuori di sé, ho capito comunque che non ce l'avevo con me. Per loro io rappresentavo solo un ostacolo in più, come un armadio da rimuovere, un oggetto più che una persona».

Incidente sul lavoro: un operaio è in coma

Gregorio Milaneschi, 30 anni, operaio delle ferrovie dello stato, è in coma profondo in un letto di rianimazione dell'ospedale di Siena. Ieri, alle 10 del mattino, è caduto da una scala a rotelle alta quattro metri, ferma sui binari davanti alla stazione ferroviaria di Bucine. Insieme ad altri tre compagni di lavoro il Milaneschi stava lavorando per sostituire un palone della linea elettrica. Operazione resa necessaria dalla costruzione della pensilina.

All'improvviso, mentre sganciava alcuni cavi, il giovane ha perso l'equilibrio ed è caduto all'indietro, scavalcando con il corpo la ringhiera di protezione della scala a gabbia. L'urto con il selciato del marciapiede è stato violentissimo, l'operaio ha battuto la testa ed ha perso subito conoscenza.

I compagni che l'hanno soccorso si sono resi conto immediatamente della gravità del suo stato. Gregorio Milaneschi perdeva sangue dalla bocca e dal naso. Brividi segni, segni di gravi lesioni dentro la testa. All'ospedale di Montecatini dove l'operaio è stato trasportato, i medici del pronto soccorso hanno confermato tutta la gravità del caso. Così il giovane è stato trasportato nel più attrezzato ospedale di Siena. Qui è stato subito avviato al reparto di rianimazione. La diagnosi è di trauma cranico con molti ematomi. Una cosa molto grave.

Infatti l'operaio non è uscito dallo stato di coma profondo e per i medici le sue condizioni sono disperate.

Gregorio Milaneschi ha 30 anni, è sposato ed ha due figli, abita a Montecatini, proprio davanti alla stazione ferroviaria.

«Cercavano di spaventarmi, di annularmi con la loro arroganza, mentre io mi sentivo impotente ma piena di rabbia». Ho pensato che la gente non fosse capace di comprendere il significato di quanto stava accadendo e, quindi, di rispondere come era necessario. Sbagliavo: la risposta c'è stata, la città, i comunisti non si sono lasciati intimidire. Così possono risolvere aggredendo uno di noi? La sala dell'ospedale dove è ricoverata Paola è piena di fiori, i giovani compagni della FGCI, amici di Paola sono venuti a trovarla e lei non riesce a nascondere l'emozione.

E' dolificante, i colpi ricevuti si fanno sentire più che nelle prime ore. Questa notte non è stata tranquilla per Paola: la scena dell'aggressione si è ripetuta per varie volte davanti ai suoi occhi impendendole di dormire serenamente. «Non vorrei essere qui, mi sembra tutto irreale», ci dice mentre

Giorgio Pasquinucci

Stefania Fraddanni

E' il Seristori di Figline Valdarno

Cambia volto l'ospedale la riforma entra in corsia

FIGLINE VALDARNO - Un ospedale che ha cominciato a cambiare volto: è il caso del «Seristori» di Figline, antico ospedale di zona che serve i quattro comuni del Valdarno fiorentino.

Ha cambiato volto in meno di un anno, dopo il rinnovo del suo consiglio di amministrazione la cui maggioranza è passata dalla Dc alle forze di sinistra. A pochi mesi dell'entrata in funzione dell'unità sanitaria locale, e quindi dalla scadenza del loro mandato, i consiglieri socialisti e comunisti hanno tirato le somme della loro attività nel corso di una affollata conferenza stampa.

La storia della fattoria può essere presa un po' a simbolo di un certo modo di gestire la cosa pubblica; il nuovo consiglio di amministrazione ha trovato infatti una situazione disastrosa, una azienda in deficit, invecchiata ed improduttiva, senza bilanci per il '76, il '77 e il '78.

Ora la tendenza al disastro è stata invertita. Faticosamente e con tanti problemi ancora irrisolti, perché il passato è duro da cancellare. Insomma, fra le antiche mura dell'ospedale, un tempo lussuosa dimora dei conti Seristori, da 10 mesi in qua si respira un'aria nuova e in dieci mesi non era possibile fare di più» ha detto il presidente Certosi. Giusto, quello che è stato fatto è già un risultato.

Valerio Pelini

Primo maggio in JUGOSLAVIA

GIRO DEI LAGHI. PARTENZA: 1° maggio DURATA: 4 giorni. TRASPORTO pullman da Milano. ITINERARIO: Milano, Portofino, Bled, Zagabria, Plitvice, Reka, Milano.

UNITA' VACANZE MILANO Viale F. Testi 75 - Tel. (02) 642.35.57 ROMA Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 495.01.41

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.833 «Prima» Un thriller geniale, emozionante, vincitore al Festival della Fantascienza L'uomo venuto dall'impossibile, a colori, con Malcolm Mc Dowell, Mary Steenburgen.

GOLDONI D'ESSAI Via dei Serragli - Tel. 222.437 Sello nel vuoto, di Marco Bellocchio, in technicolor, con Michel Piccoli, Anouk Aimée, Michele Placido, Giselle Burianco.

CINEMA D'ESSAI ABSTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388 (Ap. 15.30) A grande richiesta da un celebre recettore di Edgar Allan Poe un classico dell'horror cinema.

ALBA Via F. Vezzi (Rifredi) - Tel. 482.296 (Ap. 15.30) Per ragazzi: La fiore del sette mari, con Anthony Steel e G.M. Canale.

ALDEBARAN Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007 (Ap. 15.30) Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill e Bud Spencer.

PG 93 DANCING CINEDISCO TECA Spicchio (EMPOLI) - Tel. 0571/50866 Domani sera continua lo strepitoso successo dell'orchestra attrazione LE BAZAR In discoteca le ultime novità con FABIO e EDO

QUESTA SERA BALLO LISCIO CON LA VERA ROMAGNA FOLK